

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Sanitaria Locale "VC"

Deliberazione del Direttore Generale nr. **00275** del **26 MAR. 2014**

DELIBERAZIONE N. 464 DEL 19.12.2012 AD OGGETTO "PRESA D'ATTO DEL PROGETTO "SPORTELLO ADHD". MODIFICA TITOLARITA'.

**STRUTTURA AZIENDALE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.90 N. 241 e s.m.i.
S.C. Affari Generali e Legali**

Il Responsabile del Procedimento
ex artt. 5 - 6 L. 7.8.90 n. 241
Dott.ssa Patrizia Ferraris

Il Dirigente Responsabile
Avv. Adriano Picco

Registrazione contabile

Si attesta che l'onere di spesa rientra nel budget assegnato alla struttura proponente

Esercizio	N.	Conto	Importo
-----------	----	-------	---------

S.C. Titolare del conto

Il Dirigente Responsabile

PARERI DEI DIRETTORI DELL'AZIENDA (Ex D.L.gs N. 502/92 e successive modificazioni)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Osvaldo D'Angella)

Il Direttore Sanitario
(Dr.ssa Carla Peona)

I pareri favorevoli sono espressi con la semplice sottoscrizione. I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma, con allegati motivi.

Eseguibile dal

26 MAR. 2014

Pubblicata ai sensi di legge dal **27 MAR. 2014**

Trasmessa alla Giunta Regionale
in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data **27 MAR. 2014**

Approvata in data

Il Dirigente Responsabile S.C. Affari Generali e Legali
(Avv. Adriano Picco)

L'anno 2014, il giorno 26 del mese di MARZO, in Vercelli – Corso M. Abbiate 21, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale "VC" di Vercelli

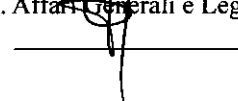
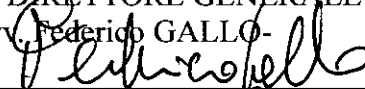
IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la documentazione relativa alla materia in trattazione:
 - a) Deliberazione n. 464 del 19.12.2012 con la quale si è proceduto alla presa d'atto del Progetto "Sportello ADHD", allegato quale parte integrante e sostanziale del succitato atto: i destinatari di tale progetto sono i bambini e i ragazzi residenti nell'ASL di Vercelli per i quali si sospetti un Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), le loro famiglie e gli insegnanti che li seguono in ambito scolastico;
 - b) Comunicazione, tramite e-mail, in data 21.03.2014, con la quale la Presidente di AIFA Piemonte, a seguito della costituzione, in data 20.02.2014, di AIFA Piemonte, ha richiesto il cambio di titolarità dell'accordo-convenzione e la contestuale prosecuzione dell'accordo medesimo;
- Visto lo statuto della nuova Associazione AIFA Piemonte;
- Evidenziato che AIFA Piemonte promuove la sua attività, come Associazione, a livello regionale ed in particolare sul territorio vercellese;
- Ritenuto di procedere alla modifica del precedente accordo-convenzione tra AIFA e A.S.L. "VC" di Vercelli, secondo lo schema che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- Visti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3, comma 1 – quinquies e dal Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 3, comma 1 – quinquies e 7, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni.

DELIBERA

- 1) di prendere formalmente atto, per quanto esposto in premessa, della modifica dell'accordo - convenzione, il cui schema si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra AIFA Piemonte e l'A.S.L. "VC" di Vercelli relativamente al Progetto "Sportello ADHD";
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se l'assunzione di alcun onere di spesa;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 1 dell'art. 21-quater della L. 241/90

IL DIRETTORE GENERALE
-avv. Federico GALLO-





Vercelli

ASL Vercelli

ASL

A.I.F.A. PIEMONTE
Associazione Italiana Famiglie ADHD



AIFA Piemonte
Associazione Italiana Famiglie ADHD Piemonte
Strada Alice Castello, 18 - 13048 Santhià (VC)
tel. 328 8420229 - referente.piemonte@aifa.it
www.aifa.it - C.F. 94035930026
IBAN IT 67 J 03268 44779 052519281470

Progetto "Sportello ADHD"

Introduzione

L'ADHD è definito dall'OMS un disturbo ad esordio nei primi anni di vita caratterizzato da difficoltà ed incapacità di regolazione e controllo della motricità, dell'impulsività e dell'attenzione.

L'ADHD rappresenta in Italia uno dei più frequenti disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva ma anche il più misconosciuto ed inadeguatamente trattato. Le stime internazionali parlano di un 4% circa della popolazione infantile affetta in modo più o meno grave da questo disturbo.

Esso provoca una grande sofferenza nel bambino e nella sua famiglia a causa della bassa autostima ed al senso di inadeguatezza, che condiziona le scarse relazioni sociali ed amicali, aggravate dalla frequente emarginazione alla quale viene sottoposto fin da piccolo che può condurre all'abbandono scolastico.

L'Associazione AIFA Piemonte (Associazione Italiana Famiglie ADHD) si propone di creare una rete di sostegno alle famiglie e di cooperare in partnership con le istituzioni locali creando un coordinamento tra le strutture pubbliche e private con l'obiettivo di favorire il riconoscimento, la diagnosi e l'attuazione delle misure terapeutiche ed abilitative per poter migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti e delle loro famiglie.

Obiettivi

Il progetto nasce per consentire di individuare quei ragazzi che potrebbero avere un Disturbo dell'Attenzione ed Iperattività, per giungere, tramite l'opportuno approfondimento diagnostico, a una diagnosi definitiva in tempi rapidi.

L'Associazione AIFA Piemonte inoltre, metterà a disposizione dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti diversi percorsi di trattamento, psicologici e pedagogici, che avranno l'obiettivo di ridurre l'impatto del disturbo e di migliorare la gestione emotiva e

comportamentale dei sintomi, attraverso il sostegno fornito dallo sportello, gruppi di mutuo aiuto e percorsi riabilitativi specifici.

Destinatari

I destinatari del progetto sono i bambini e i ragazzi residenti nell'ASL di Vercelli per i quali si sospetti un Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), le loro famiglie e gli insegnanti che li seguono in ambito scolastico.

Operatori

La S.C. di Neuropsichiatria Infantile tramite i Dirigenti Medici Neuropsichiatri Infantili si occuperà della selezione e della valutazione conclusiva dei pazienti, della presa in carico generale e della predisposizione del progetto terapeutico.

L'Associazione **AIFA Piemonte** mette a disposizione degli utenti le competenze specifiche di un'**Equipe** di Psicologi (fase diagnostica e trattamento individuale) e Pedagogiste (trattamento individuale e di gruppo).

Le fasi del progetto

- c) Visita presso la S.C di Neuropsichiatria Infantile (ASL) che individuerà i casi che necessitano di un approfondimento diagnostico;
- d) approfondimento diagnostico presso lo sportello ADHD;
- e) restituzione all'ASL dei risultati emersi;
- f) stesura della diagnosi completa e colloquio di restituzione alla famiglia da parte degli operatori NPI dell'ASL di Vercelli NPI (eventualmente congiuntamente con gli esperti dello sportello);
- g) eventuale proposta di trattamento con il bambino, la famiglia e/o la scuola da parte degli specialisti della S.C. NPI dell'ASL Vercelli.
- h) Azioni di sostegno al paziente ed alla famiglia da parte degli operatori dello sportello
- i) follow up

2. L'approfondimento diagnostico

Durante il percorso diagnostico presso lo sportello verranno somministrati i seguenti strumenti:

- E CONNERS (questionario per genitori ed insegnanti)
- K-SADS (intervista diagnostica)
- SNAP IV (scala di valutazione dei sintomi ADHD)
- SDAG (questionario per i genitori)
- SDAI (questionario per gli insegnanti)
- Span di cifre e di parole (valutazione della memoria di lavoro)
- Test delle Campanelle modificato (valutazione dell'attenzione)
- TPV (Test di percezione visiva e integrazione visuo-motoria)

- Torre di Londra (valutazione delle funzioni esecutive)
- Batteria per la Dislessia e Disortografia evolutive (solo in caso di sospetta comorbilità)

3. Restituzione all'ASL dei risultati emersi

Al termine dell'approfondimento i dati verranno comunicati alla ASL che proseguirà e concluderà il percorso diagnostico.

4. Trattamento

La proposta di trattamento, effettuata ai singoli casi a seconda dei dati emersi durante la diagnosi, verrà individuata tra:

- 5) Training di autoregolazione degli aspetti emotivi e dell'attenzione da effettuarsi con il bambino/ragazzo
- 6) Social skills training da effettuarsi con il bambino/ragazzo (percorso ri-abilitativo delle abilità sociali, con particolare attenzione agli aspetti di comunicazione verbale e non-verbale, alla capacità autoriflessiva e alla teoria della mente)
- 7) Parent training individuale o di gruppo
- 8) Teacher training (se la scuola è disponibile è previsto il contatto con le insegnanti per formarle sulle strategie didattiche ed educative condivise)
- 9) Sostegno psicologico e counselling

6. Lo sportello

Dopo la diagnosi e la restituzione con la famiglia ed il suggerimento del più idoneo percorso riabilitativo da intraprendere, la S.C. di NPI solleciterà i genitori a prendere contatto con l'Associazione AIFA Piemonte presso lo Sportello Genitori ed a partecipare alle attività che l'Associazione l'AIFA Piemonte proporrà per genitori e ragazzi (campus, laboratori, incontri di mutuo-aiuto e condivisione, formazione, informazione sulle circolari in materia di ADHD pubblicate dal MIUR, percorsi per ottenere tutele e rispetto dei diritti).

7. Follow up

Al termine del trattamento verranno somministrati nuovamente alcuni degli strumenti utilizzati durante l'approfondimento diagnostico per valutare il miglioramento e l'eventuale remissione dei sintomi più eclatanti.

Tempi: per la parte diagnostica il periodo di inizio sarà Marzo 2014, per la parte riabilitativa sarà da definire in base alle necessità della famiglia e alla disponibilità dei locali destinati al trattamento

Luoghi:

- **Sportello AIFA Piemonte per Genitori ed Insegnanti** (già esistente per DSA , presso la scuola Media di Santhià (come da accordo con Dirigente Scolastica e Comune di Santhià)
- **SPORTELLLO ADHD** locali in uso **alla S.C. di NPI presso ASL di Santhià per diagnosi**

Preventivo di spesa

I costi dell'approfondimento diagnostico sono totalmente a carico dell'Associazione A.I.F.A Onlus ; tale servizio sarà dunque gratuito per gli utenti.

I costi del trattamento saranno a carico delle famiglie, ma con la possibilità da parte delle associazione di partecipare a bandi provinciali e regionali e richieste di contributi per calmierare i costi delle famiglie.